

FORMAT PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Note alla compilazione

- a) Il presente format deve guidare la redazione della proposta progettuale e deve perciò essere utilizzato in maniera rigorosa (anche in relazione al numero di pagine indicate), senza modificarne l'impostazione e la sequenza delle diverse parti, in connessione alle quali la commissione potrà puntualmente acquisire gli elementi ed i contenuti oggetto di valutazione;

- b) In relazione alla parte di cui alla lettera D.3: questo spazio è molto importante e deve essere sempre compilato da ogni ETS/aggregazione di ETS che concorrono alla co-progettazione. È questo lo spazio all'interno del quale è necessario e vincolante indicare la propria compartecipazione al processo di co-progettazione procedendo alla descrizione e quantificazione delle risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto.

PROPOSTA PROGETTUALE**A - Conoscenza e legame con il contesto territoriale di riferimento.**

A partire da un'attenta analisi del contesto, si illustrino gli elementi di conoscenza, contatto e di collaborazione attiva con il contesto locale di riferimento, al fine di testimoniare un radicamento già consolidato o l'esplicita volontà di investimento e di lavoro integrato rispetto a questo territorio e rispetto ai contenuti specifici del progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso.

Totale max 4 cartelle di cui:

- A.1** Analisi del contesto - **max 2 cartelle**
- A.2** Esperienza maturata nel contesto - **max 1 cartella**
- A.3** Progetti realizzati nel contesto - **max 1 cartella**

B - Rispondenza tecnico professionale

A partire da una puntuale descrizione della storia del soggetto proponente, si illustrino gli elementi esperienziali e professionali a testimonianza dell'effettivo possesso di quanto richiesto all'articolo 5 del presente Avviso.

Totale max 3 cartelle di cui:

- B.1** Precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti ai contenuti del progetto di massima anche al di fuori del contesto territoriale cremonese – **max 1 cartella**
- B.2** Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'organizzazione e coerenti con i contenuti del progetto di massima – **max 1 cartella**
- B.3** Esperienze di rete e di collaborazioni sul tema indicato dal programma già attive o che il soggetto candidato a divenire partner dichiara di poter attivare - **max 1 cartella**

C - Modalità operative

A partire dagli obiettivi e dalle indicazioni relative alle azioni richiamate del progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso, si illustrino la strategia generale e il modello di intervento che si intende attivare.

Totale max 17 cartelle di cui:

- C.1** Strategia generale e modello di intervento che si intende attivare – **max 2 cartelle**
- C.2** Modalità operative, scelte organizzative, proposte per attuare i contenuti minimi richiesti in coerenza con quanto previsto all'art. 5 dell'AVVISO e dalla Linee Guida di cui al DM SAI 18/11/2019
max 15 cartelle
 - Modalità operative di attuazione delle attività di accoglienza, con riferimento alle sedi indicate nell'ALLEGATO 4 e in base alle diverse tipologie di beneficiari individuati
 - Modalità di organizzazione del lavoro per la programmazione e l'attuazione delle attività e dei servizi di accoglienza integrata
 - Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'équipe multidisciplinare, nonché verifica e monitoraggio del lavoro svolto
 - Modalità organizzative volte ad assicurare i necessari adempimenti amministrativi, aggiornamenti documentali di banche dati e attività di rendicontazione finale

D - Piano Economico

Sulla base degli elementi indicati nel progetto di massima di cui all'articolo 5, si declini un piano economico a sostegno dell'attuazione di quanto richiesto e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche che il Comune riconosce quale compensazione delle attività oggetto di co-progettazione.

D.1 Elaborazione della proposta di Piano Economico utilizzando il FORMAT Piano Economico (ALLEGATO 3) da cui si possa desumere in modo inequivocabile la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e per ogni voce di costo.

D.2 Descrizione a commento del Piano economico di cui al punto precedente per meglio esplicitare la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione - **max 2 cartelle**

D.3 Descrizione e quantificazione delle risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle azioni di sistema e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale.